



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **16,15** nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME		CARICA	PRESENTE	ASSENTE
- FALLANCA	PIETRO	SINDACO	SI	
- PITASI	CARLO	VICE - SINDACO	SI	
- ROMEO	SAVERIO	ASSESSORE	SI	
- MEGALE	ELEONORA M.P.	ASSESSORE	SI	
- CREA	BRUNO	ASSESSORE	SI	
TOTALE PRESENZE			5	//

Partecipa il Segretario Dr.ssa Angela Contino.

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. FALLANCA Pietro il quale:

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione:

SI

Il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto riguarda la regolarità tecnica;

NO

Il Responsabile del servizio economico-finanziario ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto riguarda la regolarità contabile;

NO

Non è richiesto alcun parere da parte dei Responsabili dei Servizi, trattandosi di mero atto di indirizzo (art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. e integr.);

dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- con legge n° 190 del 6 novembre 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n° 265 il legislatore ha dettato le “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- tale legge è stata emanata in attuazione dell’art.6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge n° 116 del 3 agosto 2009 e degli articoli 20 e
- 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, sotto scritta a Strasburgo il 27 febbraio 1999 e ratificata ai sensi della legge n° 110 del 28 giugno 2012;

CONSIDERATO che:

- La legge n° 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, tra cui la nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che il Comune di Cardeto ha individuato - giusta decreto del Sindaco Prot. n. 1260 del 26/03/2013- nella persona del Segretario Comunale ;
- Per effetto della citata legge (art. 1 comma 4) l’autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione - che deve servire da coordinamento per l’attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità per tutte le pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti territoriali -è il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione deve essere approvato dalla CIVIT, che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

PRESO ATTO del Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l’approvazione, alla CIVIT;

VISTA la delibera n. 72 dell’11 settembre 2013 con cui la CIVIT ha approvato il Piano nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, l’intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1 commi 60 e 61 della legge n° 190/2012 con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, con l’indicazione dei relativi termini, volti all’attuazione della legge n° 190/2012 e dei decreti attuativi (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013 DPR 62/2013);

CONSTATATO che, ai sensi e per gli effetti della legge n° 190/2012 e della suddetta intesa, l’organo di indirizzo politico adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla regione di appartenenza;

ACQUISITA la Delibera n. 12 del 22 gennaio 2014 con cui l’A.N.A.C. (già CIVIT) si è espressa, chiarendo che la competenza ad adottare il Piano triennale della prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta;

PRESO ATTO che la bozza di Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, è stata predisposto dal Responsabile per la prevenzione della Corruzione come sopra individuato;

DATO ATTO che

- con avviso Prot. n.266 in data 22/01/2014, è stata pubblicata dal 22 gennaio 2014 all’Albo pretorio e sul sito web del Comune la bozza di piano con procedura aperta alla partecipazione;
- alla scadenza del termine del 29/01/2014 indicato non è pervenuta alcuna osservazione al suddetto Piano;

- che, con nota prot. n. 267 in data 22/01/2014, il responsabile ha trasmesso alla Prefettura di Reggio Calabria la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione per la formulazione di eventuale parere o di proposte modificative o integrative della stessa e che in data 28/01/2014 si è tenuto in Prefettura un apposito incontro sui contenuti del piano;

PRESA VISIONE del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, così come elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione allegato al presente atto sotto la lettera "A";

ACQUISITO in merito al presente provvedimento il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

Ad Unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016, di questo Comune, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi, nei termini di cui all'allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, sensi dell'art. 1, c. 14 della l. n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. nonché un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione;
3. di disporre che il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell'ente nonché mediante trasmissione a ciascun dipendente e collaboratore;
4. di disporre che l'adozione del Piano venga comunicata al Dipartimento della funzione pubblica e alla Regione Calabria (comunicazione alla Regione che si intende assolta con la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale).

La presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 267 del 18.08.2000 e s.m.i., stante la necessità di provvedere.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, come succ. modif. e integr.:

SERVIZIO AA.GG.
Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE
F.to Dott.ssa Angela Contino

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Fallanca Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angela Contino

P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. suddetto, viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **05/02/2014**

L'ADDETTO
F.to Pietro Fotia

E' copia conforme all'originale

Lì **05/02/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angela Contino

T R A S M I S S I O N E

- Ai capigruppo consiliari (Art. 125 del T.U.E.L.), giusta nota Prot. N. **467** del **05/02/2014**
- Alla Prefettura (Art. 135, c. 2 del T.U.E.L.), giusta nota Prot. N. _____ del _____

ESITO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione:

- a) **E' DIVENUTA ESECUTIVA** essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L.;
- b) **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, per giorni 10 consecutivi non essendo soggetta a controllo necessario o eventuale (art. 134, comma 3, del T.U.E.L.);

IL SEGRETARIO COMUNALE
